



DELIBERAZIONE DI GIUNTA

Numero: 2011/G/00124 - Proposta N. 2011/00197
Data Adozione: 24/05/2011
Oggetto: Approvazione Piano Comunale di emergenza - 1 stralcio.

Ufficio: Direzione Ufficio del Sindaco
Relatore: Matteo Renzi
Esecutività: 10/06/2011
Data pubblicazione: 31/05/2011

LA GIUNTA

VISTI:

- l'art. 15 della L.n° 225/1992 che prevede le competenze del Comune e le attribuzioni del Sindaco in materia di protezione civile;
- l'art. 108, del D.Lgs. n°112/98 , che attribuisce ai Comuni, il compito di predisporre i piani comunali di emergenza, sulla base degli indirizzi regionali;
- l' art. 16 della L.R.T 29.12.2003 n. 67 , secondo il quale l'approvazione del Piano di emergenza, costituisce adempimento obbligatorio per i Comuni;
- il Regolamento di attuazione della L.R.T 29.12.2003 n. 67, approvato con D.P.G.R n° 69/R del 1.12.2004, contenente indicazioni per l'elaborazione dei Piani Comunali di Emergenza;
- il D.P.C.M del 27 Febbraio 2004 che stabilisce gli "Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale, statale e regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile";

PRESO ATTO che, alla luce della richiamata L.R 67/2003, del suo Regolamento attuativo e delle successive norme che disciplinano il sistema di "allertamento regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico", si rende necessario procedere alla riorganizzazione della protezione civile comunale in modo da renderla integrabile nei sistemi provinciale e regionale, profondamente ristrutturati dalla prima richiamata normativa.

VISTO il Piano di emergenza Comunale, predisposto dalla Direzione Ufficio del Sindaco - Ufficio Protezione Civile, redatto con lo scopo di disciplinare, mediante un primo stralcio, l'organizzazione comunale di protezione civile, le procedure ed i servizi da mettere in opera per fronteggiare le emergenze sul territorio di Firenze.

PRESO ATTO che, in prima applicazione, le procedure sono approvate dalla Giunta, contestualmente all'approvazione del presente Piano e che successive modifiche e/o integrazioni delle medesime saranno

disposte, a mezzo di determina dirigenziale, dal Responsabile dell'Ufficio Protezione civile, d'intesa con i responsabili delle strutture comunali interessate. I periodici aggiornamenti del Piano saranno resi pubblici **PRESO ALTRESÌ ATTO** che al 1^a stralcio seguiranno singoli Piani per rischio specifico, per i quali sono già operanti tavoli "allargati" di pianificazione, con la partecipazione di tutti gli Enti che hanno competenza in materia di pianificazione dell'emergenza;

DATO ATTO che lo schema di Piano è stato preventivamente esaminato dalla Provincia di Firenze e dalla Regione Toscana e che le osservazioni proposte da questi Enti, in data 21/4 e 28/04/2011 conservate agli atti dell'Ufficio proponente, sono state sostanzialmente accolte;

RITENUTO per quanto precede dover approvare il "Piano Comunale di emergenza -1^a stralcio, costituito dai seguenti documenti, parti integranti del presente atto:

- Piano (allegato A)
- n°39 procedure
- n°30 allegati

PRESO ATTO del parere favorevole ex art. 49 DLGS 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica del presente atto e precisato che dal presente atto non deriveranno diretti effetti contabili consistenti in impegni di spesa o riduzioni di entrata

DATO ATTO che gli originali cartacei dei documenti allegati al presente provvedimento, quali parte integrante, sono conservati presso l'Ufficio Segreteria Generale e Affari Istituzionali;

DATO ATTO, altresì, che, al fine di agevolare la consultazione, è allegata al presente provvedimento anche la copia informatica dei documenti allegati;

RITENUTO di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 TUEL per assicurare la massima tempestività nell'attuazione del presente documento

RAVVISATA la propria competenza

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

DELIBERA

1) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, il "Piano Comunale di Emergenza - 1^a stralcio", costituito dai seguenti documenti, parti integranti del presente atto:

- Piano (allegato A)
- n°39 procedure di seguito numerate e riepilogate

n°	PROCEDURE GENERALI
A00	SEGNALAZIONI PER INTERVENTI NON DI COMPETENZA DELLA PROTEZIONE CIVILE COMUNALE
A01	ATTIVITA' ORDINARIA
A02	CONDIZIONI METEO ANOMALE
A03	DANNI IN CONSEGUENZA DI EVENTI ATMOSFERICI
A03a	DANNI IN CONSEGUENZA DI EVENTI ATMOSFERICI A PATRIMONIO ARBOREO
A04	EVENTI IDROGEOLOGICI OD IDRAULICI
A05	EVENTI SISMICI
A06	RICERCA DI PERSONE ED AEROMOBILI SCOMPARSI IN ZONE IMPERVIE
A07	VIABILITA' COMUNALE: CRITICITA'
A07a	VIABILITA' COMUNALE: CRITICITA' SOTTOPASSI
A07b	VIABILITA' COMUNALE: CRITICITA' CADITOIE
A07c	VIABILITA' NON COMUNALE: CRITICITA'

A08	INTERRUZIONE SERVIZI ESSENZIALI
A09	BLACKOUT DI SALA
A10	CRITICITA' AMBIENTALE
A10a	MORIA ITTIOFAUNA
A11	INTERVENTI DI SOCCORSO RIVOLTI A CATEGORIE SVANTAGGIATE (dipendenti da elettromedicali)
A12	RISCHIO SANITARIO
A13	INCENDIO DI BOSCO
A14	CRITICITA' IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE: DI PREGIO ARTISTICO E/O ARCHITETTONICO
A14a	CRITICITA' IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE: SPORTIVI E QUARTIERI
A14b	CRITICITA' IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE: UFFICI COMUNALI E GIUDIZIARI, ISTITUTI SCOLASTICI SUPERIORI, CIMITERI, MERCATI, PATRIMONIO ABITATIVO E NON, STRUTTURE SOCIALI
A15	CRITICITA' IMPIANTI A SERVIZIO DI IMMOBILI DI PROPRIETA'/COMPETENZA COMUNALE
A16	DIFFUSIONE COMUNICAZIONI URGENTI ALLA STAMPA
A16a	INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE
A17	MODALITA' PER LA SEGNALAZIONE DI CRITICITA' A S.O.P, IL MONITORAGGIO E LA PRIMA VERIFICA DEI DANNI
A18	GRANDE EVENTO
A19	ACCOGLIENZA TEMPORANEA
A20	ATTIVAZIONE DEL VOLONTARIATO: PROCEDURA REGIONALE
A21	CRITICITA' FERROVIARIA
A22	GESTIONE PANNELLI A MESSAGGIO VARIABILE
A23	CRITICITA' TRASPORTO AEREO
A24	CRITICITA' ILLUMINAZIONE PUBBLICA
A25	OTTIMIZZAZIONE SISTEMA SEMAFORICO IN EMERGENZA
A26	SORVEGLIANZA ATTIVA PERSONA FRAGILE

n°	SISTEMA DI ALLERTAMENTO METEO
B01	NORMALITA'
B02	PREATTENZIONE
B03	VIGILANZA
B04	ALLERTA 1 e 2

- n°30 allegati di seguito numerati e riepilogati:

A - ALLEGATI	
A1	Schema riepilogativo Procedure Generali e del Sistema di allertamento meteo e dettaglio Procedure Generali
A2	Procedure del sistema di Allertamento Meteo
A3	Diagramma di Flusso attività CeSi
A4	Modalità Aggiornamento Banca Dati
A5	Accordo per individuazione CC.OO.MM.

B - DATI DI BASE	
B1	Carta Viabilità Comunale
B2	Carta Altra Viabilità – Rete Ferroviaria e Tramviaria
B3	Carta Reticolo Idraulico, Invasi Collinari e Specchi Acqua
B4	Carta Aree Atterraggio

C -SCENARI DI EVENTO E DI RISCHIO	
C1	Carta Pericolosità Idraulica
C2	Carta Pericolosità Frana
C3	Carta Pericolosità Sismica

C4	Carta Fattore amplificazione Sismica
----	--------------------------------------

D - ORGANIZZAZIONE	
D1	Carta Aree Gestione Emergenza
D2	Carta Aree Attesa Popolazione
D3	Carta Aree Ricovero Popolazione A-B
D4	Carta Aree Ammassamento Soccorritori e Risorse
D5	Carta Distribuzione Associazioni di Volontariato di Protezione Civile
D6	Censimento Risorse Associazioni di Volontariato di Protezione Civile
D7	Carta Punti Emergenza Medica 118 – Ospedali
D8	Carta Sistema Difesa – Sicurezza
D9	Carta Aziende di Pubblica Utilità
D10	Carta Distribuzione Polizia Municipale
D11	Risorse Tecnico – Strumentali del Comune di Firenze: Centro Comunale
D12	Risorse Tecnico – Strumentali del Comune di Firenze: Idrovore
D13	Risorse Tecnico – Strumentali del Comune di Firenze: Gruppi Elettrogeni
D14	Risorse Tecnico – Strumentali del Comune di Firenze: Gruppi Illuminanti
D15	Risorse Tecnico – Strumentali del Comune di Firenze: Unità Mobili
D16	Risorse Tecnico – Strumentali del Comune di Firenze: Mezzi Fuoristrada
D17	Risorse Tecnico – Strumentali del Comune di Firenze: Altre Attrezzature

- 2) Di incaricare l'Ufficio Protezione civile di partecipare a tutti i soggetti interessati il "Piano", rendendone disponibile anche alla cittadinanza la visione integrale, mediante pubblicazione sulle pagine del sito web Comune.
- 3) Di promuovere, tramite l'ufficio comunale di protezione civile, la stipula di un'apposita intesa con la Prefettura di Firenze e con gli altri soggetti esterni all'Amministrazione Comunale per assicurarne la partecipazione all'Unità di crisi (laddove prevista) ed il concorso delle loro risorse alle attività di protezione civile disciplinate nel presente Piano.
- 4) Di dare atto che successive modifiche e/o integrazioni delle procedure, parte integrante del Piano, saranno disposte, a mezzo di determina dirigenziale, dal Responsabile dell'Ufficio Protezione civile, d'intesa con i responsabili delle strutture comunali interessate e che i periodici aggiornamenti del Piano saranno resi pubblici.
- 5) Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.